

## **I miei “bugiardini” pubblicati su Bradipodiaro**

### **Presentazione della rubrica**

**Questo piccolo foglietto illustrativo, un po' come quello che trovate nei medicinali e che ho denominato appunto “il bugiardino, illustra le modalità d'uso e gli effetti indesiderati, in chiave satirica, del “nuovo che avanza”, ovvero di quella medicina amara che volenti o nolenti, chi più chi meno, ci tocca sorbire.**

### **Secchiello, paletta e trivelle?**

Il nostro amato governo, che si prodiga per la salute degli italiani, invita caldamente i cittadini tutti a non abusare dei referendum abrogativi, perché avrebbero molte controindicazioni nocive. Innanzitutto avrebbero un effetto molto simile all'abuso dei farmaci che rende più aggressivo il ritorno di ciò che si vorrebbe eliminare. Non solo la medicina, ma anche la nostra storia recente lo dimostra. Qualcuno ricorderà che gli italiani hanno votato contro il finanziamento pubblico dei partiti che poi è ritornato ancora più molesto e aggressivo, oppure l'abrogazione del “Ministero delle politiche agricole e forestali” che poi è tornato arricchito della parola “alimentari”, quindi ancora più grasso. E l'elenco sarebbe lungo. Certo, la nostra “sana e robusta Costituzione” prevede l'assunzione di referendum all'occorrenza, ma i medici di palazzo Chigi, che si prendono cura di noi, sono sempre meno propensi al suo utilizzo. Il consiglio paterno dei nostri saggi uomini di governo è quello di ricorrere a rimedi più naturali, come una bella gita al mare, magari proprio il giorno dei referendum. Tutti al mare con paletta, secchiello e “trivella”.

Del resto i più pessimisti avvertono che se gli italiani voteranno al prossimo referendum per vietare le trivelle nei fondali marini

verranno subito prodotti dei giganteschi cavatappi perfettamente a norma di legge. E comunque il referendum –lo dico a scanso di equivoci- non riguarda le instancabili trivelle governative che a ciclo continuo estraggono preziose risorse dai conti correnti dei contribuenti.

Non è poi che il governo sia insensibile al problema dell'inquinamento delle nostre spiagge, intendiamoci. E' allo studio un lungimirante provvedimento che obbligherà gli stabilimenti balneari a dotare le docce di acquaragia per scrostare il catrame dalla pelle dei bagnanti. E dite poco.

### **Il bugiardino Valentino**

Consigli per smaltire i biscotti indigesti. Tutti i giornali parlano dell'amaro biscotto spagnolo confezionato per Valentino Rossi. Del resto si sa che il massimo esponente dell'arte biscottiera è oggi uno spagnolo. Già Banderas, ex attore, ex grande amatore di donne, (roba da far invidia al Valentino che di nome fa Rodolfo) ora convertito alla fedeltà coniugale verso l'inseparabile amata piumata Rosita. Da lei aspetta un numero imprecisato di pulcini. Il biscotto di Marquez e Lorenzo però è andato di traverso a Valentino Rossi e a un intero paese di poeti, santi, navigatori e/o motociclisti. Gli italiani sono bravissimi a salire sul carro o sulla moto del vincitore, ma questa volta sono saliti prima della fine e questo deve avere rallentato un po' la moto di Valentino. Aveva indossato il casco anche Fabio Fazio nel suo lungo monologo pro Valentino (nel suo programma "che lascia il tempo che fa"). Erano tutti sulla moto con Valentino gli italiani. Tutti in allegria e già dimentichi del biscottone fiscale che Valentino Rossi e l'agenzia delle entrate avevano confezionato non troppo tempo fa beffando gli ingenui cittadini italiani contribuenti. Il fisco chiedeva 112 milioni di euro che Valentino avrebbe evaso, ma si sono accordati per il pagamento di 35. Funziona un po' come in un mercato di

Marrakech, lo stato dice “tu pagare a me 112 milioni”, l’altro dice “che pagare! prima vedere cammello, poi pagare” “buono cammello, ha 20 mila chilometri e tagliando appena fatto” ... “cammello no buono, sbanda in curva, facciamo 35 ” “affare fatto” e tutti contenti. Per digerire questi e altri biscotti si consiglia a tutti i pagatori di tasse di sottoscrivere una lettera al ministro delle finanze dove si dice che siamo intenzionati a non pagare le tasse, e per evitare un lungo e penoso contenzioso che non giova a nessuno, potremmo accordarci prima per pagarne la metà. Non è ragionevole?

### **Habemus miss**

Se sul divano in prima serata soffrite di disturbi del sonno si consiglia di assumere in pillole l’elezione di miss Italia. I pochi che hanno persuaso la palpebra a non cedere di fronte alla tv hanno avuto allucinazioni davvero singolari. Una miss neoeletta che dichiara voler vivere nel 1942, in piena seconda guerra mondiale! E senza averlo neanche indicato nel suo programma elettorale! Quando potremo con piacere accontentarla con una macchina del tempo magari ci rimarrà male la nostra miss a scoprire che in quei tempi la linea che lei sfoggia oggi in modo superbo era dettata in quei tempi, non dalla moda, ma da tristi necessità; avrebbe poi dovuto procurarsi una patente di arianesimo per sopravvivere, e nel 42, solo in quanto donna, non aveva ancora diritto di voto; per questo dovrà arrivare, viva s’intende, al 1946.

Benchè, pare che molti defunti abbiano comunque votato in quell’occasione. Se poi ci fosse arrivata anche intera oltre, che viva, avrebbe potuto partecipare alla prima edizione di miss Italia, istituita appunto quell’anno.

L’elezione di miss Italia rimane la più sentita ed intramontabile forma di democrazia diretta che il nostro paese abbia mai conosciuto. Ciò detto, queste vestali innalzate sull’altare della celebrità per la loro avvenenza fisica dovrebbero essere un monito

di quanto ancora lontani siamo da una compiuta affermazione del principio di pari opportunità fra i sessi... almeno finchè l'elezione di mister Italia non godrà della stessa attenzione mediatica.

### **Il presidente nel pallone**

Vecchi mali ritornano. Il calcio italiano ricade nelle accuse di razzismo. Ad accusarci ora sono i Rom, arrabbiatissimi, e non a torto. Per i Rom il presidente della nostra Federazione, incoronato re-cidivo Tavecchio, sarebbe colpevole di aver dileggiato a più riprese prima gli africani, poi gli omosessuali e gli ebrei, omettendo ogni considerazione nei loro confronti. “E noi chi siamo? Figli della serva?”, replicano stizziti i rom. Certo essere ignorati in questo modo sa di deliberata discriminazione ed è più umiliante delle ruspe che vorrebbe mandare Salvini.

La strategia di Tavecchio però è chiara e ha un suo perché. L'Italia –pensa Tavecchio- forse non è pronta per ospitare a breve i campionati mondiali di calcio, ma di certo è in grado di ospitare con pieno successo la nona crociata. Sì, è dal tredicesimo secolo che la manifestazione è sospesa e si sente da più parti il bisogno di rinverdire la tradizione di questo antico sport nel quale il nostro paese ha sempre fatto la sua figura. Gli stadi sono già pronti, basterà aggiungere le merlature in cima alle gradinate e le catapulte nelle curve con pentoloni di olio bollente. Non ho niente contro gli infedeli, aggiunge Tavecchio, lo sport unisce. Organizzeremo un gemellaggio con l'Isis. Spettacolo assicurato.

### **Liposuzioni di stagione**

Parliamo di diete. Il paese è lungimirante non vuole ridursi all'ultima settimana di giugno per eliminare rotoloni di grasso per la prova costume. Innanzitutto il primo consiglio è di evitare le diete “fai da te”. Soprattutto quando ci sono in giro esperti di diete

che sanno il fatto loro. Il primo dietologo è sempre lo Stato. Del resto la storia ci insegna che un'assemblea politica è denominata anche "dieta". Certo oggi un politico riceve dall'avverso destino un buono pasto giornaliero di ben 64 euro (a dispetto dei 7 euro di un vituperato dipendente pubblico) e questo non aiuta la dieta nei piani alti. Ma le intenzioni sono lodevoli. Del resto una buona dieta è sempre ottima consigliera. Un tempo anche i cardinali riuniti in conclave erano sottoposti ad una dieta forzata di pane ed acqua per favorire il raggiungimento di un accordo. Forse con il senno di poi se a Montecitorio avessimo imposto anche noi una bella dieta a pane e acqua non avremmo dovuto attendere tanti anni prima che si accordassero su una legge elettorale. Ma pazienza. Veniamo al cittadino comune. Nessun problema per i suoi risparmi. Che siano sovrappeso o meno i risparmi degli italiani subiranno tutti la tradizionale liposuzione stagionale. La questione dimagrimento va però affrontata anche sotto altri aspetti. Nel mondo occidentale l'obesità è ormai riconosciuta come malattia invalidante e anche in Italia. Sorge il dubbio che gli obesi abbiano più "peso" politico degli affamati, perché non risulta che la fame sia mai stata riconosciuta come malattia. Eppure nel mondo si muore più di fame. In ogni modo la popolazione del mondo occidentale oggi soffre (ma non si sentono lamenti disperati) del troppo cibo. In questo panorama è difficile giudicare l'Expo milanese in tema alimentare da poco concluso. Un grande abbuffata in molti sensi che forse dovrebbe essere seguita da un "CONTROEXPO" dedicato alla disintossicazione alimentare dei paesi ricchi. Un controExpo dovrebbe insegnarci a dipendere meno dal cibo e da tanti suoi surrogati che ingrassano, come le tangenti. Le tangenti- si sa - fanno parte del nostro sistema di alimentazione da troppo tempo, quindi evitare drastiche astinenze! la dieta dovrà ridurre l'assunzione di tangenti gradualmente. Si comincia con due tangenti alla settimana, poi col tempo si passa a una sola, seguita da molto esercizio fisico nell'ora d'aria (dieta mediterranea). E a ognuno la sua dieta.

## **Polveri bagnate**

Le avvertenze di questo bugiardino sono per chi lamenta disturbi da inalazione di polveri sottili. In passato le polveri erano grosse e si potevano sputare, ora che sono sottili dobbiamo assumerle diluite nell'aria, o nell'acqua, ancora non sono disponibili in compresse. Il governo naturalmente ci informa che rispetto ai governi precedenti le polveri sono migliorate, hanno un retrogusto leggermente amarognolo che lega con diverse portate natalizie, come tutti i cuochi televisivi confermano. Per chi frequenta la pianura padana poi si consiglia di assaporare la famosa mousse di nebbia e polveri che è una vera delizia. I gufi catastrofisti che non apprezzano -dichiara il governo- vadano in soffitta a mangiare la polvere che si accumula come in matasse di zucchero filato. Qualcuno avrà visto pochi giorni fa le previsioni meteo dove una fanciulla sorridente e rassicurante ci avvertiva di fare attenzione - non ad un tornado o ad un alluvione- ma semplicemente all'aria inquinata. Che poi bastava rimanere in apnea fino alla prima pioggia in arrivo. In ogni modo, per chi si ostina a voler respirare in presenza di aria inquinata si ricorda di adottare alcune semplici precauzioni. Sono in vendita nelle migliori farmacie dei mini ventilatori da applicare sul naso, detraibili dalle tasse. Con questi applicati sul naso si possono sparare le polveri sottili fluttuanti in faccia a chi vi sta di fronte creando uno spazio vuoto di aria pulita davanti alla vostra bocca. Se lo useranno in molti però c'è il rischio che si formino dei vortici di correnti di aria simili a cicloni di polveri sottili. Quindi meglio rimanere in casa. Comunque ora è arrivata la pioggia e c'è il problema delle polveri bagnate. Buona salute a tutti.

## **Rimedi contro l'astensionite**

L'astensionite referendaria è una forma molto comune di infiammazione della matita copiativa, che come è noto è quell'organo che funziona solo nei cittadini di sana e robusta "Costituzione". Si può contrarre l'astensionite per saturazione a seguito di un'ingestione prolungata di cattiva politica in misura superiore a quanto il nostro fegato può filtrare. Talora però la causa dell'astensionite è imputabile ad una fastidiosa specie di zecche che si attaccano soprattutto agli indecisi, scoraggiano in loro la formazione di un'opinione, e inducono a gite balneari di massa nelle giornate deputate al voto. Questi parassiti una volta attaccati all'ospite che non abbia sufficienti anticorpi contro le facili seduzioni dell'inganno, ottengono lo scopo di contare tutti i gitanti balneari nel numero di quelli che vorrebbero far prevalere il "no" referendario e che sanno di non poter vincere altrimenti stante la penuria di argomenti. In questo caso, occorre riconoscere e rimuovere queste zecche dal proprio pensiero. Sono riconoscibili perchè prediligono in genere le "poltrone" alle quali si attaccano come habitat naturale, e una volta riconosciute vengono espulse dall'organismo in modo naturale. In questo modo si risolvono all'istante i fastidiosi sintomi dell'astensionite. Quello che ancora la letteratura medica stenta a spiegare è il trasformismo di questi parassiti, talmente privi di pudore che alla prossima occasione elettorale, quando avranno bisogno di succhiare i voti dei cittadini per arrivare alle suddette poltrone, non esiteranno a farvi sentire dei perfetti idioti se vi farete anche solo sfiorare dal pensiero di praticare l'astensione dal voto.

### **Rimedi contro l'autostima**

Se siete convinti di essere il presidente del consiglio, e la vostra principale preoccupazione è di essere ipersensibili alla kriptonite, si consiglia un lungo periodo di riposo. Esiste una speciale pillola contro l'autostima da prendere al bisogno dopo ogni miracolo compiuto. Controindicazioni. Può subentrare una leggera perdita

della vista a raggi X, quindi se dovete farvi una radiografia sono sette mesi di attesa presso le strutture sanitarie pubbliche come per i comuni mortali. Oppure a pagamento, s'intende, con o senza fattura, ad libitum. Anche il superudito potrebbe subire un ridimensionamento e rientrare nella norma, fino ad essere del tutto sordo ai sindacati. La vostra velocità, che notoriamente è superiore a quella della luce, potrebbe subire un drastico calo entro i limiti previsti dal codice della strada.

Guai anche per la vostra capacità di volare. Se siete il Presidente del Consiglio e girate continuamente per il mondo come un baule dovete rassegnarvi ai voli aerei di stato. Per fortuna è quasi pronto il nuovo Airbus "Renzi" che è come l'Airforce One e pare riesca a rifornirsi di carburante senza dover atterrare, quando apriranno un autogrill in cielo. Pare anche che disponga al suo interno di una sala riunioni e la possibilità di organizzare dirette in volo. L'aereo poi è talmente grande da poter ospitare oltre 300 passeggeri senza borse, o in alternativa 150 portaborse.

Con l'inaugurazione del nuovo aereo sarà messo in pensione il vecchio, sempre che la legge Fornero lo consenta; l'A319, che non è un'autostrada, ma è il velivolo usato da precedenti capi di governo, in quindici anni di servizio non è mai caduto, mentre i governi che ha trasportato ...

### **Mali di stagione**

Contro la malattia "clima" che sta colpendo l'umanità è stata presentata una pillola speciale, il suo nome è G7, ma vi anticipo che si è rivelata priva di benefici, oltre che indigesta. Il principio attivo del farmaco è dato dalla combinazione dei 7 potenti del mondo che però non hanno interagito nel modo previsto. Dovevano trovare un accordo sul problema del clima ma la cosa non ha funzionato. Il luogo dell'esperimento è stato Taormina dove sembravano esserci le condizioni adatte, ma qualcosa è andato storto. Ecco i motivi. L'elemento più aggressivo, il Trump,

era per affrontare la crisi climatica con l'opzione militare, contestata però dagli altri per via del fatto che il clima predilige la guerriglia. Gli altri paesi avrebbero preferito l'opzione diplomatica, ma il clima non è un contraente affidabile, e poi non si era presentato al tavolo delle trattative, cioè c'era l'aria condizionata, ma non è stata ritenuta autorizzata a trattare, appunto perché condizionata. Decisa e autorevole, come sempre, la posizione dell'Italia nell'aspro confronto: "qualunque cosa decidete di fare, noi portiamo i panini.. se il tempo tiene.. s'intende". Però non è vero che il disaccordo sul clima sia stato totale. Ad un certo punto si sono trovati tutti d'accordo sul fatto che fuori c'era un clima meraviglioso e sono andati a prendersi una bella granita, non troppo influenzata ancora dallo scioglimento dei ghiacci. Però i costi di organizzazione sono troppo alti, il prossimo G7 facciamolo in un motel sull'autostrada.. quello di Norman Bates ... magari il clima migliora, vai a sapere.

### **Ricovero con vista**

Contro le dicerie maligne che lamentano in Italia una sanità di serie B insorgono le eloquenti immagini dell'ospedale di Crotone - questo sicuramente di serie A – almeno per la sua posizione privilegiata che si affaccia sul campo di gioco del Crotone Calcio. In occasione della partita con la Juventus "Striscia la notizia" ha documentato la presenza di un numero di teste affacciate alle finestre dei piani alti dell'ospedale in numero ben superiore ai posti letto. Pazienti particolarmente pazienti che attendevano il ricovero da quando il Crotone era ancora in serie C e sono stati premiati dalla lunga attesa con una vista addirittura di serie A. Ma i pazienti alle finestre non erano poi molti, anche perché le finestre strategiche erano già state prese d'assalto e presidiate da una ressa di sanissimi visitatori con tanto di trombette e striscioni. Questa folcloristica "epidemia di tifo" non è grave, e a detta dei più

dovrebbe scomparire naturalmente con l'imminente retrocessione del Crotona in serie B, senza scomodare interventi sanitari più drastici.

Naturalmente va detto che non tutti gli ospedali italiani godono come quello di Crotona di optional così quotati, ma è pur vero che spezzoni degli sport più diffusi sono già da tempo presenti in tutti gli ospedali del paese ad allietare le degenze: come gli spettacolari sprint che si osservano nei parcheggi sottostanti per la conquista di un posto macchina, o il placcaggio dell'infermiere in corsia per conquistare l'agognata "meta" delle sue attenzioni, o il dribbling e le finte del medico tra i parenti del malato, o la sofferta "panchina" per chi aspetta di subentrare in un letto, magari solo per dieci minuti, o il "rimpallo" delle responsabilità tra medici e infermieri. E la lotta per la "salvezza" è sempre agguerrita.

### **Miracoli della tontoatria**

Carissimi inquieti lettori, affetti da cronici bruciori di stomaco, eccovi un ottimo rimedio per spegnere il fornello che causa la ribollita dei vostri succhi gastrici. Sappiate che ormai siete in pochi a soffrirne, perché tutto il resto del vostro paese, dal quale dovrete prendere esempio, ha ormai raggiunto la pace dei sensi. Se ancora non siete allineati a questo stato di auspicabile invertebrato benessere, il mio spassionato consiglio è di guardare la nostra televisione almeno per cinque ore al giorno: ingoiatela tutto di un fiato, oppure per chi soffre di rare forme di intolleranza alla banalità, consiglio di assumerla per endovena; due fiale di "grande fratello" o di "uomini e donne". L'effetto sedativo è assicurato e il rimedio non è neppure elencato nelle tabelle ministeriali delle sostanze vietate in quanto stupefacenti. Del resto l'effetto è che non vi stupirete più di niente. Guardate i nostri amici americani, molto più indietro di noi: mezza America sta scendendo in piazza a scagliarsi contro Donald Trump che è stato

eletto presidente pochi giorni fa dagli americani stessi, non dai bengalesi o dai Kazaki. I cittadini Italiani sono più avanti, così sereni che non scendono più in piazza nemmeno per protestare contro un premier che li governa senza aver mai avuto nemmeno uno solo dei loro voti. Il nostro premier, valendosi dell'anestetico davvero efficace che vi ho poc'anzi consigliato, potrà anche estrarre dalle nostre bocche silenziose, e senza alcun dolore, quel dentino cariato che si chiama "costituzione" e che è causa di ogni nostra afflizione. Allegrì dunque, tolto il dente, ci offre in cambio anche un "ponte", un miracolo di "tontoiatría", un ponte che per modestia chiama "sullo stretto" tra Calabria e Sicilia, due altri dentini traballanti, ma che col ponte miracolosamente saranno più stabili (salvo terremoti imprevedibili del tutto alieni alla natura del nostro territorio). Due servizi di tontoiatría al prezzo di uno. Poi ci sarebbe un altro dentino cariato, che si chiama lavoro, e più che cariato è pre-cariato, ma quello verrà curato dopo la rimozione della costituzione. Noi italiani, come dicevo, siamo più avanti di tutti, dobbiamo persuaderci di questo, eravamo più avanti quando per anni ci siamo autodenigrati per essere stati governati da un miliardario imparruccato burlone che voleva costruire anche lui il ponte di cui dicevo. Eravamo dei precursori, invece. Rivendichiamo almeno questo italico primato. Per concludere, certo di aver placato i vostri succhi gastrici, vi lascio, avvertendovi, come in ogni bugiardino che si rispetti, del rischio che possiate essere assaliti da qualche residuo prurito intimo, come effetto collaterale naturalmente, segno inequivocabile che qualcosa di vivo in voi ancora resiste. Buona salute a tutti.

### **Pillole governative contro il mal di mare**

Per chi dovesse avvertire i fastidiosi sintomi del mal di mare in questa stagione un po' balorda sappia che si tratta di un disturbo abbastanza comune. Un disturbo psicosomatico generato nei telespettatori dalla somministrazione massiccia di certe immagini

figurate, fra tutte quella dell'ennesimo premier TRAGHETTATORE che si prende generosamente l'incarico di condurre il paese attraverso le acque di un naufragio governativo e verso quella terra promessa che sarebbe una nuova legge elettorale. Benché la storia della navigazione non conosca fulgidi esempi di democrazia nella gestione dell'equipaggio sarà proprio, per chi ci crede, il traghettatore a dotare il suo rissoso equipaggio della tanto agognata legge elettorale. Se poi la legge elettorale permetterà ai cittadini, oltre alla gioia di farsi un giro gratis di cabina elettorale, anche di scegliere chi si siederà in Parlamento non ci è dato sapere. Ma a quanto si dice sembra che altro da fare non ci sia, se non ingurgitare anche questa pillola. E' questa appunto la PILLOLA di saggezza dispensata in quantità industriale al paese contro gli effetti inevitabili del mal di mare di cui dicevo. Una pillola prodotta dalle alte sfere che però ha la seria controindicazione di far girare vorticosamente le sfere più basse di chi la assume. Ma il rischio più serio è che la pillola sia restituita integralmente dal fegato all'esofago con messaggio motivato in quanto dichiarata indigeribile. Come il fatto di continuare ad inanellare governi di transizione per condurci da un'era di transizione ad un'altra ancora di transizione senza mai uscirne. Il punto dolente è sempre la legge elettorale: perché quella vigente non va bene (quindi non si può votare), e quella nuova non la fanno, grazie ad una sfilza di governi cadenti, lautamente remunerati, intesi tutti a cadere prima di averla fatta, perché altrimenti il giochino si potrebbe interrompere. Difficile dire ora se l'ennesima pillola amara verrà espulsa o assimilata dall'organismo, ma il paese ha dimostrato non di rado di avere uno stomaco all'altezza delle sfide più impegnative. Tuttavia è difficile immaginare che avremo a breve una legge elettorale ben fatta. La ragione è semplice, una legge elettorale ben fatta, una volta approvata, potrebbe procurare gravi effetti collaterali sulle condizioni di salute degli attuali parlamentari, non ultimo l'amputazione delle natiche dalle poltrone. Buona salute a tutti.

## Schiaparelli

Per gli affezionati di questa rubrica para-sanitaria avverto che il bugiardino di oggi si prenderà la libertà di trascurare per una volta i miseri disturbi di stagione dei nostri attenti lettori, come le irritazioni prodotte referendum abrasivo, le prime febbri da cavillo, la prima forma di tassa secca e grassa, e i colitici che inveiscono conto l'anticolitica. Cercherò invece di sensibilizzare i lettori su una denuncia giunta in redazione da un ospedale di Emergency eccezionalmente insediato su Marte, dove si era trasferito per sfuggire ai bombardamenti che li stanno perseguitando sul nostro triste e malato pianeta. L'ospedale lamenta di essere stato abbattuto nei giorni scorsi da un oggetto piovuto dal cielo a 300 km all'ora. Dalle prime indiscrezioni pare si tratti della sonda italiana denominata Schiaparelli. Notizia ancora da verificare perché i responsabili italiani della missione hanno dichiarato che è stata un successo. Certo è che la sonda si è schiantata su Marte e gli estensori dei vocabolari italiani si stanno disperando alla ricerca di un aggettivo che avrebbe potuto descrivere l'esito della missione se la sonda non fosse precipitata. La parola successo era già stata usata. Comunque. Deve essere un successo per forza perché il governo pochi giorni prima dell'infausto evento ci aveva messo la faccia, celebrando l'immagine del paese e di se stesso. Pensate che negli Stati Uniti, dove il duello elettorale si palesa incerto, i sondaggisti hanno intenzione di chiedere a Renzi per chi dei due sarebbe disposto a metterci la faccia, così si risparmiano un sacco di lavoro. Si aggrava poi la spaccatura nel partito di Renzi dove i suoi ex compagni lo accusano di aver colpito tra tutti i pianeti di destra del sistema solare, l'unico pianeta con la fama di pianeta rosso. E andiamo avanti così. Anche il bilancio dello Stato risentirà di imprevisti disavanzi. Sono tutte le multe inviate dall'autovelox

galattico che ha fotografato la sonda Schiaparelli mentre stracciava tutti i limiti di velocità della via lattea. Un vero disastro. Una buona notizia però c'è. Lo studioso Giovanni Schiaparelli, al quale la sonda era stata intitolata per rendere omaggio ai di lui studi condotti sul pianeta Marte, ora ha un cratere dedicato sul pianeta rosso.

## **Farmaci generici e controindicazioni**

Dubito che i “pazienti” cittadini italiani, dopo aver assunto a lungo quel farmaco amaro che portava il nome di “governo Renzi”, e ora persuasi di essersene liberati, si siano accorti di continuare ad assumere quotidianamente il corrispondente farmaco generico, noto come “Governo Gentiloni” contenente ne più ne meno che il medesimo principio attivo del suo predecessore. Oppure alcuni se ne sono accorti ma non hanno molta scelta. Del resto la chimica dei due farmaci è la stessa, basta guardare la composizione ministeriale. L’informativa però è necessaria perché mentre molti pensano con una certa soddisfazione di avere interrotto la cura in realtà la stanno continuando proprio come prima. Se la cura non cambia i pazienti potrebbero anche peggiorare. Sintomi come violenti attacchi di “tasse” e stati febbrili improvvisi di collera potrebbero aggravarsi. A quel punto l’ultima risorsa sarà il ricorso all’uso di oppiacei attraverso la somministrazione al popolo dolente di elevate dosi di “calcio”. Tuttavia, poiché anche il calcio ha costi non indifferenti, occorrerà finanziarlo aprendo la porta ai capitali stranieri. L’Inter e il Milan sono ormai di proprietà cinese, come tutti sanno. Questi investimenti dell’economia cinese nel calcio italiano sono da incoraggiare in tutti i modi. Gli economisti italiani concordano su due effetti sicuri: uno, trascurabile, di dare un po’ di ossigeno al mercato del calcio italiano che ne farà come sempre un pessimo uso, due, questo più interessante, di affondare l’economia cinese i cui capitali verranno risucchiati in quei buchi

neri senza speranza che sono i bilanci delle società di calcio italiane.

### **La pillola governativa dell'ottimismo**

La prima compressa da ingoiare, senza masticare, sei volte al giorno prima e dopo i pasti, è la pillola presidenziale del buonumore che genera ottimismo verso le grandi sfide. La pastiglia presidenziale, effervescente più che mai, effonde BALLicine come uno spumante, come quando rinfaccia al giornalista Marco Travaglio il calo di vendite del suo giornale (benché Renzi non lo avesse neppure messo nel suo programma elettorale dimostrando che anche il suo ottimismo ha dei limiti). Quanto al programma elettorale il presidente è raggianti, anzi no, (RAGGIante è il participio presente della Raggi, un verbo espantato dal nuovo frasario governativo), meglio dire RENZante, onomatopeica parola che ci ricorda le gradevolezze del ronzare di un moscone sulla tavola imbandita; e non stupisce quindi che i RENZanti siano delusi dal rifiuto della tavolata olimpica che non sarà imbandita, perché la RAGGIante, con calma “olimpica” ha opposto il gran rifiuto. I banchettatori eccellenti che avrebbero pasteggiato alla tavolata olimpica ci sono rimasti male, del tutto indifferenti invece i cittadini romani, che sapevano per esperienza di poter aspirare solo alle briciole di quel banchetto. Del resto se i romani l'avessero pensata diversamente magari non avrebbero votato la Raggi la quale non ha mai fatto mistero della sua posizione in merito. Sbagliato! Obietta il RENZante, i romani sapevano per esperienza che i politici usano cambiare orientamento un giorno dopo il voto e così l'hanno votata, ma lei no, dritto per la sua strada senza inversioni di rotta. Politici così – ha detto dal palco il presidente senza appello- hanno sbagliato mestiere! Che dire, questi dilettanti della politica sono un vero pericolo per le “sane” tradizioni del nostro paese. Anche se per dirla tutta, Renzi, non l'hanno votato i cittadini, quindi non dia

lezione alla Raggi su come si deve tradire il mandato elettorale, anche se poi sta dimostrando sul campo di saperne fare e meritare questo titolo honoris causa. Il RENZante accusa poi la RAGGIante di non avere dimostrato coraggio verso le sfide difficili come organizzare un'olimpiade per dimostrare che l'Italia è migliore di tutti i precedenti organizzatori finiti sul lastrico, del resto il presidente patisce evidentemente nel suo mandato una palese assenza di sfide importanti nell'interesse del paese, perché pensioni, sanità, corruzione, e compagnia bella sono banchi di prova troppo insignificanti per le sue più elevate aspirazioni di grandezza... insomma vuole alzare l'asticella.

Sui risultati raggiunti dal governo alla data odierna poi il presidente è molto chiaro. Dati alla mano la politica economica del governo ha prodotto un miglioramento sensibile dei valori raggiunti dai governi precedenti. E' dalla notte dei tempi che stando al racconto degli interessati di turno- ogni governo mentre è in carica ha fatto meglio dei precedenti - quindi il paese ormai, più che decollato, dovrebbe veleggiare già verso Alpha Centaury e gli italiani che non se ne sono accorti, non sono ben informati. Mi informerò. Attenti però a non informarvi troppo perché potreste anche scoprire -e questa è la seconda compressa da ingoiare tutta intera- che in Rai ci sono a libro paga ben 1600 giornalisti e ben 600 dirigenti (al confronto la Bbc è una piccola tv privata); certo, la perfezione non è di questo mondo, infatti c'è ancora qualche voce fuori dal coro della narrazione governativa, ma poca roba, il coro Rai è potente e ci canta questo meraviglioso viaggio del paese verso Alpha Centaury. Per questo tipo di informazione però non vale più il problema del calo delle vendite che toglie il sonno a Travaglio perché, se anche se la RAI non la guardasse più nessuno, i giornalisti li pagheremmo ugualmente nella bolletta dell'elettricità, quella che Renzi ha pensato, con originale mossa, di farci recapitare a domicilio, con la minaccia di staccarci la luce se non paghiamo. Mi chiedo senza luce come facciamo a

guardarlo in tv, forse non ci ha pensato. Io però me ne farei una ragione.

## Antipiretici

La febbre elettorale incombe e gli antipiretici sacarseggiano. In taluni casi la febbre può raggiungere nei candidati temperature tali da generare vere e proprie forme di delirio. La cura più semplice sarebbe togliere il voto ai candidati più deliranti, rimedio antipiretico tanto naturale quanto disatteso e ignorato dagli elettori. Nelle più comuni fantasie generate dagli stati febbrili c'è quasi sempre un ponte sullo stretto che ritorna ogni volta per poi scomparire due giorni dopo il voto: fra qualcuno ricorderà che qualche anno fa anche Beppe Grillo ci è cascato, o meglio, prima delle elezioni è salito sul ponte in questione, si è accorto che non c'era il ponte sotto i suoi piedi, ma troppo tardi, è caduto in acqua e per togliersi dall'imbarazzo ha attraversato a nuoto lo stritto di Messina nel tripudio dei suoi fans. Un successone. Troppo facile per un vecchio lupo di mare navigatore del Web, troppo facile.

Poi ci sono i posti di lavoro, altra fantasia davvero galoppante in fase preelettorale. Gli immunologi stanno studiando con interesse il modo in cui si riproducono in modo "virale" i posti di lavoro nelle promesse elettorali. In realtà interessa di più come si disintegrano un giorno dopo le elezioni. Può servire a debellare importanti malattie. Ovviamente a tempo debito gli eletti di turno ci spiegheranno con sagge e misurate parole perché quelle promesse non sono state mantenute, è una fase di miglioramento della malattia secondo gli esperti, perché i pazienti passano dalla febbre da cavallo pre elettorale alla febbre da "cavillo". E la condizione di paziente si trasferisce dall'eletto all'elettore ripristinando la normalità della vita del nostro paese. Fa parte del normale decorso del disturbo, non c'è da preoccuparsi. Buona salute a tutti.

## **Italiani maggiorenni e vaccinati**

Oggi in particolare parlo di vaccini, un tema davvero difficile e di grande attualità. Un tema sul quale è aspro il dibattito dei cittadini, soprattutto sui social network, quindi confido, se non nella vostra comprensione, almeno in qualche insulto molto fantasioso da meritare un plauso.

Dunque, sono iniziate le scuole e il nostro paese, forse all'avanguardia rispetto agli altri (non vorrei entrare nel merito di questo punto), ha previsto un numero di vaccinazioni obbligatorie per gli alunni oltre ogni altro paese europeo, addirittura 10 vaccinazioni, stando agli ultimi exit poll, ma il numero potrebbe variare. Gli alunni rischiano addirittura di essere respinti fuori dai portoni delle scuole se si presentano senza tutte le vaccinazioni, questa è la linea dura scelta dal governo. Non si conoscono ancora casi di alunni non vaccinati che cercano di aggirare i blocchi entrando clandestinamente a scuola, magari per rubare il lavoro a studenti regolarmente vaccinati, ma stiamo a vedere.

Non voglio poi prendere posizione pro o contro i vaccini, non saprei proprio, ma mi pare che quando assumiamo vaccini dentro ognuno di noi tutto il lavoro che prima bene o male era svolto dagli anticorpi locali, viene ora svolto da questo forestieri e capirete se il sindacato degli anticorpi locali non la prende bene, indicando uno sciopero ad oltranza che deve destare un po' di preoccupazione. Però il Governo Renzi (provvisoriamente sostituito da Gentiloni per una breve vacanza del titolare) non tratta con i sindacati, come ha già più volte affermato. Per giunta il governo rammenta che i vaccini vengono introdotti nell'organismo solo per fare lavori che gli anticorpi autoctoni non vogliono più fare, quindi non rubano il lavoro a nessuno, sono necessari. I vaccini poi sono sicuri, dice il governo. Li hanno

sperimentati tutti, insieme ad una miriade di altri farmaci, sugli animali. Gli animali da laboratorio hanno assunto tanti di quei farmaci che ora vorrebbero detrarli dalle tasse –dice il sindacato degli animali – ma, come già detto, il governo non tratta con i sindacati. Il portavoce del governo Renzi, sempre Gentiloni, ha fatto poi sapere che i parlamentari italiani hanno volontariamente sperimentato sulla propria pelle dei vaccini con esiti stupefacenti. Il più importante è il vaccino contro ogni forma di responsabilità. I pochi che ancora si ammalano guariscono senza più bisogno di “PRESCRIZIONI” mediche o giudiziarie. Per passare alla sperimentazione sull’uomo però è presto. Aspettiamo. Nel frattempo buona salute a tutti.

### **Pronto soccorso, leggere e attentamente le istruzioni e le modalità d’uso.**

Se siete un utente del pronto soccorso il vostro primo ostacolo è la reception. Mi riferisco solo all’utente standard, però, perché l’utente VIP non riesce neppure ad avvicinarsi al pronto soccorso. Se per esempio Renzi o Berlusconi per strada emettono inavvertitamente un colpo di tosse vengono immediatamente circondati da una squadra di medici che agisce con la rapidità di un team Ferrari quando cambia una gomma (esagero sempre, diciamo come un team Mercedes).

L’utente comune invece può tossire quanto vuole, otterrà solo di farsi largo tra la folla come i lebbrosi con i campanacci al collo, ma per l’assistenza medica occorre di più; deve stramazzone al suolo almeno, e con un’interpretazione abbastanza credibile da non essere considerata simulazione (può intervenire la VAR) e non così credibile da far intervenire direttamente il prete per l’estrema unzione, insomma una via di mezzo come in tutte le

cose. Oppure deve recarsi con le sue gambe al supermarket della sanità, cioè il pronto soccorso.

Giunti alla reception non impiegherete molto a capire che il team Ferrari è impegnato altrove, mentre a voi tocca solo un gommista, al momento impegnato, sul quale esercitate un'attrattiva modesta, come se voi foste la centesima gomma della giornata, o la prima di cento gomme che poi è lo stesso. A questo punto un errore comune è quello di guardarsi le proprie "gomme" sconsolati, poi guardare quelle degli altri della fila. Così facendo due sono i fattori che possono peggiorare il vostro umore:

- 1) che gli altri siano messi peggio di voi,
- 2) che gli altri siano messi meglio di voi.

Nel primo caso la vostra attesa si prolunga a tempo indeterminato, nel secondo siete messi così male da non potervi rallegrare di avanzare posizioni nella fila. Siccome tra questa due possibilità tertium non datur... fate voi.

Giunti al cospetto della reception si comincia a giocare una partita fondamentale che è quella del toto codici. Il vostro male si vedrà assegnato un colore preciso da qualcuno che non ne capisce troppo, se no faceva il medico, e quindi tutto dipende da quanto saprete muoverlo a pietà. Esistono codici di diversi colori. Il bianco è il più lento, significa che vi passeranno davanti tutti. E dire che il codice bianco non è da sottovalutare perché porta spesso a diagnosi di Alzheimer: infatti quando arriva il momento di essere visitati il paziente, prostrato dall'attesa, avrà crisi di disorientamento spazio temporale, non ricorderà più la ragione per cui si trova lì e questo è un sintomo che induce il medico a preoccuparsi davvero. Ed è qui che la reception rivela tutto il suo valore, avendo preso nota della ragione della vostra visita.

Ma la reception ha anche un'altra funzione. Smascherarvi. Per prima cosa su un computer vedranno quanti accessi avete fatto negli ultimi tempi al pronto soccorso. Se siete un cliente abituale non saranno mai sfiorati dal dubbio di essere loro il problema, saranno travolti dalla certezza che il problema siete voi. Un po'

come i nostri politici che se perdono elettori è colpa degli elettori. Ma non divaghiamo. Noterete che al vostro arrivo poi vi verrà chiesto quali mali state lamentando, ma con domande insidiose tese a farvi cadere in contraddizione un po' come negli interrogatori della polizia. Se non ci sentite da un orecchio vi parlerà sottovoce, se avete maldischiena vi chiederà di raccoglierte la penna. Le stesse domande poi ve le rivolgerà un'altra infermiera prima della visita del medico e in caso malaugurato di ricovero la caposala del reparto, poi il medico di guardia. Generalmente al quarto interrogatorio i pazienti confessano e vengono liberati sulla parola, liberi finalmente di andarsene. Buona salute a tutti.

### **Rimedi contro la “secessionite”**

Tra i mali più oscuri degli ultimi decenni ce n'è uno che divide la scienza medica ed è la cosiddetta “secessionite”. Succede che l'organismo viene invaso da uno stato febbrile dove uno dopo l'altro vari organi sono colpiti da una forma acuta di irritazione indipendentista.

Si sono registrati diversi casi, come il braccio sinistro che si ribella a quello destro troppo opprimente, o la lingua che non intende più prendere ordini dal cervello con tutte quelle arie che si dà, o il cervello che si sente troppo intelligente per portare il fardello del corpo e ascoltare i suoi segnali, e vorrebbe separarsi pure lui, ma anche dentro il cervello le cose non sono tranquille perché l'emisfero sinistro sente quello destro come una palla al piede, per non parlare del piede che se non avesse da reggere tutti quei chili inutili di corpo sopra di lui correrebbe come una gazzella. E' un fenomeno che occorre studiare a fondo.

In Catalogna questo male è diventato epidemico, ma aveva già colpito una trentina di altri paesi solo negli ultimi decenni. In Italia avevamo conosciuto una forma blanda, ormai quasi rientrata, nota col nome popolare di “Bossite”. Il virus separatista si era diffuso

forse per l'insana abitudine di bere ampolline di putride acque del fiume Po. La terapia italiana però è stata poco energica, cioè lasciare che la natura facesse il suo corso, come si usa da noi, e infatti la secessione è sparita da sola quando i pazienti si sono accorti che in Italia si mangiava molto bene, che si sa, rafforza le difese immunitarie. In Spagna invece va per la maggiore la terapia d'urto, ma anche nel resto del mondo un po' dappertutto. I farmaci distribuiti dalle case farmaceutiche per una cura energica di questo malessere sono un po' limitati, a dire il vero, trattandosi più che altro di manganelli e lacrimogeni, o altri anche più nocivi, da somministrare al bisogno quando i sintomi si manifestano. Però i rimedi hanno una controindicazione, aumentano la sintomatologia; tuttavia le case farmaceutiche che producono questi rimedi sembrano intenzionate a mettere queste controindicazioni non nei bugiardini, ma nei bilanci alla voce profitti, perché più sintomi più farmaci e così via. Buona salute a tutti o buona secessione, come preferite.

### **Rimedi contro il virus della stupidità: ovvero si salvi chi può**

L'organizzazione mondiale della sanità dovrà dire presto una parola chiara su un male epidemico dei nostri tempi non ancora del tutto riconosciuto, cioè la stupidità. Riconoscere la stupidità umana come patologia incontra delle resistenze, soprattutto nel timore che i certificati di malattia ne facciano abuso paralizzando il mondo del lavoro, ma la verità è che si tratta del vero male del secolo. La stupidità sembra ormai aver sopravanzato addirittura la malvagità nella scala di pericolosità. La situazione è preoccupante perché gli agenti patogeni della stupidità sono pulviscolari, non sono facilmente identificabili. Peraltro per chiunque parare i colpi della stupidità altrui è impresa impossibile. Mentre i colpi della malvagità all'occorrenza si possono parare, cercando di coglierne la logica, contro la stupidità, che non ha logica, ogni difesa è vana. In quali modi e quando la stupidità s'ingegnerà di colpire sfugge

anche ai più esperti studiosi della mente umana. Oltre che nociva per gli altri la stupidità si riversa poi contro i suoi stessi autori. Nell'epoca che stiamo vivendo uno ad uno stanno cadendo tutti gli anticorpi naturali che per millenni hanno difeso l'uomo dalla stupidità. Per fare un esempio un uomo primitivo che si esprimeva solo a grugniti aveva nel suo corredo genetico qualcosa che gli avrebbe impedito di avvicinare la bocca ad un liquido nero pieno di bollicine, acidi e altre sostanze chimiche, non avrebbe mai camminato fissando il palmo della sua mano senza guardare la strada davanti ai suoi piedi, avrebbe avuto terrore di trovarsi su qualcosa che si muove a velocità vertiginosa, e se qualcuno avesse provato a stirargli le rughe lo avrebbe schiantato a colpi di clava e così via. Insomma qualcosa di antico radicato nei nostri geni (che se si chiamano "geni" qualcosa vorrà dire) glielo avrebbe impedito, diversamente ci saremmo estinti prima che gli egiziani avessero inventato la mummificazione, la quale, ancora oggi, conserva intatta la nostra classe politica. La nostra classe politica sa bene, anche se non lo ammetterà mai, che curare la stupidità è molto più faticoso e meno redditizio che non farlo. Poi l'imbalsamazione non aiuterebbe nell'impresa. Quindi non ci aspettiamo da loro una cura, del resto nessuno di noi ammetterebbe di averli eletti per questo. Certo non è che tutti questi millenni abbiano prodotto solo la stupidità, abbiamo inventato anche le medicine, l'anestesia, che è una cosa meravigliosa, a parte quando la usiamo impropriamente per desensibilizzare totalmente il nostro buon senso.

### **Il braccialetto di Amazon**

Per la vostra salute che tanto interessa a questa rubrica di pseudo medicina ecco le informazioni fondamentali sul famigerato braccialetto di Amazon di cui tanto si parla in questi giorni. Amazon non è proprio un'azienda specializzata in prodotti

salutisti, è vero, ma in via eccezionale ha inteso produrre questo braccialetto da sperimentare sui propri lavoratori, prima di iniziare con la sperimentazione sull'uomo. Presto detto. Attraverso il braccialetto elettronico l'azienda dichiara di occuparsi del benessere dei suoi amati dipendenti: per esempio col braccialetto può monitorare il dipendente e sapere in tempo reale se il poveretto si sta affaticando troppo, che notoriamente è contrario alla politica dell'azienda. Così lo invitano con umana e sincera contrizione ad affaticarsi di meno, senza diminuire il carico di lavoro, però, e se il dipendente esausto non ci riesce gli concedono addirittura una pausa di riposo e neanche troppo breve, per intenderci una pausa di quelle che un tempo l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sottoponeva -prima di essere rottamato da Renzi- a controlli stringenti. Oppure metti che il dipendente abbia un malore in bagno, ecco che il braccialetto avverte i premurosi capi (se uno non esce dal bagno dopo dieci secondi quelli si preoccupano perché sono molto apprensivi), quindi non si capiscono tutte queste polemiche. Poi c'è sempre qualcuno che tira fuori questa cosa della privacy perché il braccialetto potrebbe rivelare aspetti intimi della vita del dipendente, ma si sa che quando c'è l'amore non dovrebbero esserci segreti e Amazon ama i suoi dipendenti. Certo avrebbe potuto regalargli un anello anziché un braccialetto, però è il pensiero che conta e si sa, un braccialetto è per sempre. Insomma è come un anello di fidanzamento. A volte capita che l'azienda dica al dipendente con quella delicatezza che non si nega mai nelle rotture sentimentali all'ingenuo consorte da licenziare, che si vuole prendere una pausa di riflessione e chi s'è visto s'è visto. E se il fidanzamento si rompe magari è perché non era vero amore, magari era solo un fidanzamento a chiamata, a tempo determinato, e in questo caso, come si usa con l'anello, è buona regola restituire il braccialetto.

## **Aspirina elettorale e contraccezione**

Dopo esserci sorbiti l'”effervescente” campagna elettorale seguita dal voto che già sappiamo, deglutito a denti stretti, equivalente ad un'aspirina per i mali del paese, ecco profilarsi la possibilità della somministrazione di una seconda aspirina, un'altra campagna elettorale e ritorno a voto con la medesima legge elettorale. E i nostri illuminati legislatori sperano che la seconda volta il corpo elettorale reagisca alla cura di cui non si spiegano ancora il fallimento la prima. Già perché secondo una singolare letteratura medica, molto diffusa nella classe politica italiana, quando la cura non funziona è colpa del corpo .. elettorale. Che fra l'altro già paga i ticket più esosi d'Europa nel rapporto tra carico fiscale e assistenza ricevuta, vabbè. Torno al corpo elettorale che non collabora con la cura e non legge i bugiardini dei medicinali, neppure quello allegato alla recente somministrazione dell'aspirina elettorale. Nel bugiardino era “palesamente sottinteso” (mi si perdoni l'ossimoro) che per pazienti particolarmente incazzati, come si sono dimostrati gli elettori, potevano esserci controindicazioni da non sottovalutare, tipo effetti anticoncezionali sulla nascita di un nuovo governo; in tale eventualità doveroso diventa il ricorso alla procreazione artificiale, quella che ci tocca in questi giorni. Anzi mesi più che giorni, perché questo è il tempo trascorso dal voto; non c'è ancora un governo, e grazie a questa legge elettorale la sua nascita sembra trovare in natura un equivalente nei tempi di gestazione degli elefanti. Quindi siamo ancora in attesa del nostro elefantino che non sarebbe proprio quella gazzella promessa in campagna elettorale, ma poi si sa che “ogni scarrafone è bello a mamma sua” e ce lo faremo andare bene. La procreazione artificiale del nuovo governo nei laboratori del Quirinale comunque procede: c'è una sala dove Mattarella in camice bianco passa in rassegna corrucciato le varie provette, le quali contengono altrettanti embrioni governativi possibili che si stanno lentamente

sviluppando. E non è escluso che qualcuno ci informi però improvvisamente di un nulla di fatto e ci inviti a tornare dentro la cabina per un nuovo tentativo.